



Città di Segrate

## Dai Sonetti a Orfeo

I.2

E quasi una fanciulla era.  
Da questa felicità di canto e lira nacque,  
rifulse nella trasparente veste  
primaverile e nel mio udito giacque.

E in me dormì. Tutto fu il suo dormire:  
gli alberi che ammiravo, le distese  
sensibili, le grandi praterie  
presenti e lo stupore che mi prese.

Dormiva il mondo. O dio del canto, come  
l'hai tu compiuta senza ch'ella prima  
volesse essere desta? È nata e dorme.

E la sua morte? Non cadrà nel nulla  
questo tuo canto, troverà una rima?  
Ma da me dove inclina...? Una fanciulla...

Rassegna a cura di **Maurizio Carnelli**

Si ringrazia:

**ALCE**  
multimaterial packaging design

# ORFEO IN VIAGGIO

Incontri tra musica e parole

**Orfeo e la poesia:  
omaggio a Rainer Maria Rilke**

con Gianluca Poldi  
e il duo di chitarre  
Marco Tencati Corino  
e Guido Pace

Musiche di Albeniz, Mahler,  
Mertz, Nogueira, Satie

**Venerdì  
5 aprile  
ore 21**

Centro Civico  
di Redecesio  
Via Verdi 20

Ingresso senza prenotazione  
con contributo libero

L'Assessore alla Cultura  
Barbara Bianco

Il Sindaco  
Paolo Micheli



## Orfeo e la poesia: omaggio a Rainer Maria Rilke

Il primo appuntamento di questi viaggi variamente legati alla cultura musicale e all'arte della parola, è con una delle figure culturali più importanti del Novecento, Rainer Maria Rilke, scrittore, poeta e drammaturgo austriaco di origine boema (Praga, 4 dicembre 1875 - Montreux, Svizzera, 29 dicembre 1926).

Nel 1923 pubblica due opere poetiche fondamentali, le *Elegie Duinesi*, iniziate nel castello di Duino, non lontano da Trieste, e *I sonetti a Orfeo*, un ciclo di 55 sonetti dedicati al rapporto tra arte, poesia e vita: e al potere della poesia di trasformare la vita e la realtà. Ascoltare - a poco più di un secolo di distanza - queste composizioni permette di apprezzare la finezza del linguaggio poetico di Rilke e la sublime dimensione della poesia come fatto vivo dentro la conoscenza dei processi artistici e dell'umano, dove l'ambito spirituale e quello vitale sono fusi insieme nel nucleo generativo.

"Tutto è portare a termine e poi generare. Lasciar compiersi ogni impressione e ogni germe d'un sentimento dentro di sé, nel buio, nell'indicibile, nell'inconscio irraggiungibile alla propria ragione, e attendere con profonda umiltà e pazienza l'ora del parto d'una nuova chiarezza: questo solo si chiama vivere da artista: nel comprender come nel creare.

Qui non si misura il tempo, qui non vale alcun termine e dieci anni son nulla. Essere artisti vuol dire: non calcolare e contare; maturare come l'albero, che non incalza i suoi succhi e sta sereno nelle tempeste di primavera senz'apprensione che l'estate non possa venire.

Ché l'estate viene. Ma viene solo ai pazienti, che attendono e stanno come se l'eternità giacesse avanti a loro, tanto sono tranquilli e vasti e sgombri d'ogni ansia"

R.M. Rilke, *Lettere a un giovane poeta*

La saggezza del poeta paziente quasi reincarnazione della mitologica figura di Orfeo, cantore e musicista, viandante, profondamente umano, e divino.

A cura di Gianluca Poldi

## MUSICHE

<b>Erik Satie</b>	Gnossiennes 1-3 Gymnopédies 1-3
<b>Johann Kaspar Mertz</b>	Barcarole op. 16 Unruhe
<b>Isaac Albéniz</b>	Granada Mallorca
<b>Paulinho Nogueira</b>	Bachianinha n. 2
<b>Gustav Mahler</b>	<i>Die zwei blauen augen</i> (I due occhi azzurri), dalla raccolta dei <i>Lieder eines fahrenden gesellen</i> (Canzoni di un viandante) trascrizione per due chitarre

A cura del duo di chitarre  
**Guido Pace e Marco Tencati Corino**